

REG. (UE) N. 2021/2115 E L.R. 4 MARZO 2019
Intervento settoriale apicoltura

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO ANNUALITÀ 2026/2027

Deliberazione della Giunta regionale n. 1015 del 22/06/2026

Beneficiari e criteri di ammissibilità (1/2)

Possono accedere ai finanziamenti le seguenti tipologie di richiedenti:

- **Apicoltori:** (art. 3 della L. n. 313/2004) Apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti singoli o anche in forma societaria o cooperativa, anche per il tramite delle forme associate;
- **Forme Associate:** Organizzazioni di produttori del settore apistico, associazioni e cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero.

I richiedenti devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) sede legale nella Regione Emilia-Romagna;
- b) C.F. e Partita IVA;
- c) Iscrizione a Anagrafe delle Aziende Agricole con fascicolo aggiornato e validato;
- d) PEC per le comunicazioni relative al bando;
- e) Iscrizione al Registro delle imprese (esclusi casi di esenzione);
- f) rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;
- g) non avere a carico provvedimenti di esclusione;
- h) DURC regolare;
- i) non deve trovarsi in stato di liquidazione giudiziale né essere soggetto a procedure previste dal D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), né avere procedimenti in corso per l'accesso a tali strumenti;
- j) non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di condizioni (art. 67 del D.lgs. n. 159/2011);

Beneficiari e criteri di ammissibilità (2/2)

- i) non aver omesso la presentazione della rinuncia totale, ovvero non averla presentata tardivamente per domande ammesse a contributo sull'intervento settoriale in apicoltura nell'annualità precedente (escluse circostanze eccezionali o cause di forza maggiore);
- j) essere in regola con gli obblighi di registrazione/notifica dell'attività di apicoltura.

Gli **apicoltori**, inoltre, devono:

- m) Essere in regola con gli obblighi di registrazione degli alveari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di anagrafe apistica nazionale;
- n) Possedere un numero minimo di 20 alveari, registrati nella BDN – sezione apistica.

Potranno beneficiare degli interventi attuati collettivamente per il tramite delle loro Forme associate anche gli apicoltori e gli imprenditori apistici che non sono in possesso della partita IVA – ed anche se in possesso di un numero di alveari censiti inferiori a 20, purché in possesso degli altri requisiti previsti.

Le **Forme Associate**, inoltre, devono:

- o) avere tra le attività economiche esercitate, l'attività di apicoltura, intesa anche come attività di servizio accessorie al settore apistico;
- p) rispettare i criteri di rappresentatività previsti a pag. 30 del Bando.

Interventi, azioni finanziabili e intensità dell'aiuto

Il budget assegnato alla Regione Emilia-Romagna per l'annualità 2027 è pari ad euro 1.203.143,51 e verrà utilizzato per finanziare i seguenti interventi/azioni.

INTERVENTI e AZIONI	% del contributo
A – Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori	
A1 – Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati	100%
A2 – Assistenza tecnica e consulenza agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori	90%
B – Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	
B1– Lotta a parassiti e malattie– es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari ecc.	75% Forme associate/ 60% Apicoltori
B2.1– Prevenzione avversità climatiche	75% Forme associate/ 60%Apicoltori
B2.2 – Alimentazione di soccorso secondo le modalità previste dal PSP.	50% Apicoltori
B3 – Ripopolamento patrimonio apistico–acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine certificati. Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.	75% Forme associate/ 60%Apicoltori
B4 – Razionalizzazione della transumanza–acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo.	75% Forme associate/ 60%Apicoltori
B5 – acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio	75% Forme associate/ 60%Apicoltori
F promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura	
F1– Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità,	100%
F2– Monitoraggio del mercato dei prodotti dell'alveare a livello nazionale	100%

Presentazione della domanda di aiuto

La presentazione delle domande per l'annualità 2027 deve avvenire entro il **16 ottobre 2026**, utilizzando il **S.I.A.G** – Sistema Informativo dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia- Romagna (AGREA).

La domanda di aiuto deve prevedere una **spesa complessiva minima** pari ad almeno 500 Euro.

Le domande presentate per l'acquisto di beni e attrezzature devono essere corredate da **n. 3 preventivi di spesa** accompagnati dal quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata; il facsimile di quadro di raffronto è riportato nell'**allegato C**.

I preventivi devono riferirsi ad offerte indipendenti tra loro, omogenee per oggetto, dettagliate, comparabili e non prevedere importi "a corpo".

La determinazione della spesa ammissibile a contributo è effettuata sulla base dell'importo del preventivo più basso.

È ammessa la presentazione di un unico preventivo se si prevede l'acquisto

- di forniture e attrezzature altamente specializzate
- di beni/attrezzature e di servizi per i quali la concorrenza è assente per motivi tecnici di esclusività.

In questi casi, è obbligatorio presentare una **relazione tecnica giustificativa**.

Istruttoria della domanda di aiuto

I Settori della Direzione Agricoltura, caccia e pesca competenti provvederanno ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute finalizzata ad accertare che il richiedente sia in possesso di tutti i requisiti e che gli investimenti previsti risultino ammissibili, richiedendo gli eventuali chiarimenti e precisazioni.

A conclusione delle istruttorie, ogni Settore regionale approverà **l'elenco delle domande finanziabili**.

Qualora a conclusione della raccolta delle domande di aiuto emerga che il fabbisogno finanziario rappresentato dal totale delle domande pervenute non sia interamente coperto dalla dotazione finanziaria, durante l'istruttoria verranno attribuiti i punteggi di priorità e di selezione suddivisi per Intervento/azione, per la formulazione delle graduatorie regionali.

L'elenco dei beneficiari o la graduatoria regionale per Intervento/azione verrà approvata **entro il 29 gennaio 2027**.

Rinuncia agli aiuti

Dopo la concessione, il beneficiario può presentare:

- ❑ **Rinuncia totale agli aiuti:** comporta la decadenza totale dagli aiuti;
- ❑ **Rinuncia parziale agli aiuti:** comporta una rimodulazione degli aiuti afferenti ad una o più Azioni ammesse a finanziamento, con riduzione delle spese ammissibili e dei corrispondenti contributi concessi. Tale rinuncia deve essere debitamente motivata e potrà essere autorizzata solo previa verifica della permanenza delle condizioni che avevano condotto alla concessione del contributo, tenuto conto dei limiti di spesa e delle condizioni stabiliti per ciascuna tipologia di spesa nelle rispettive schede di Intervento.

Le rinunce (totali o parziali) saranno ammissibili, solo **previa esplicita istanza del beneficiario**, secondo le modalità stabilite da AGREA, da presentare al Settore regionale competente **entro e non oltre il 30 aprile 2027**.

Nei casi di circostanze eccezionali o cause di forza maggiore l'esplicita richiesta del beneficiario deve essere presentata al Settore regionale competente al più presto e, comunque, entro il **30 giugno 2027**.

Domanda di pagamento

Gli Interventi/azioni devono essere realizzati entro il **30 giugno 2027** (termine anno apistico).

Gli **Apicoltori** e le **Forme associate** presentano la domanda di pagamento al Settore competente, tramite il SIAG, entro e non oltre il **30 luglio 2027**.

Alla domanda di pagamento devono essere allegate le copie delle fatture o di altri equipollenti titoli giustificativi di spesa effettivamente e definitivamente sostenuti (uscita monetaria) dal beneficiario, nonché la documentazione specifica prevista per i singoli Interventi/azioni/attività (allegato B al Bando).

Ogni fattura o documento giustificativo di spesa dovrà riportare il **codice CUP** (Codice Unico di Progetto), comunicato in fase di concessione dell'aiuto.

Esclusivamente per documenti di spesa emessi prima della comunicazione del CUP, dovrà essere utilizzata la seguente scrittura: **"ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Intervento settoriale apicoltura"** o, in alternativa, la dicitura **"annualità 2027"** oppure l'indicazione del numero/anno della deliberazione della Giunta regionale di approvazione dell'avviso pubblico.

Periodo vincolativo

I beni materiali e immateriali quali, ad esempio, l'hardware, le attrezzature e apparecchiature varie, gli arredi per locali, i software ed i siti WEB, ad uso specifico dell'azienda apistica o della Forma associata, finanziati attraverso il presente avviso pubblico e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, **devono essere mantenuti in azienda o in possesso della Forma associata, per un periodo minimo**, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.

Tale periodo minimo è fissato in **un anno** per il materiale biologico (api regine) e per i beni immateriali e, ai sensi della L.R. 15/2021, in **cinque anni** per i beni materiali.

Il vincolo decorre dalla data di pagamento a saldo dei contributi.

Riduzioni

Nei seguenti casi si applicano le riduzioni degli importi richiesti ad aiuto:

- 1) in caso di violazione degli impegni relativi agli obblighi di comunicazione previsti all'art. 5, comma 6 del Decreto (materiale informativo o promozionale), nell'ambito dell'Intervento A e dell'Intervento F descritti nell'allegato B: Uso del logo Unionale e della dicitura "Cofinanziato dall'Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, del logo del Ministero:
 - **Parzialmente non conformi** Riduzione del 50% del contributo liquidabile per l'Attività;
 - **Totalmente non conformi** Esclusione del contributo liquidabile per l'Attività.
- 2) nel caso in cui, a seguito di controllo, l'importo richiesto nella domanda di pagamento superi di una percentuale maggiore del 10% l'importo accertato in sede istruttoria: il beneficiario è soggetto, oltre alla decurtazione dell'importo non riconosciuto, alla sanzione nella misura pari al medesimo importo non riconosciuto, (art. 24-undecies comma 3-bis del D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42).

Penalità

È prevista l'esclusione dal regime di aiuti nell' annualità successiva nei casi di:

- mancata presentazione dell'istanza di rinuncia totale al finanziamento;
- presentazione tardiva (oltre il 30 aprile) dell'istanza di rinuncia totale al finanziamento,
- mancata presentazione della domanda di pagamento,

Tale penalità si applica anche qualora il beneficiario, se Apicoltore, intenda presentare domanda attraverso Forme associate.

Comportano la **riduzione del punteggio di priorità** attribuibile al richiedente per la domanda di aiuto eventualmente presentata nell'annualità successiva la:

- presentazione tardiva (oltre il 30 aprile) dell'istanza di rinuncia parziale al finanziamento,
- presentazione di una domanda di pagamento con una richiesta di contributo complessivo inferiore al 80% dell'importo del contributo concesso.

Ad un apicoltore verranno sottratti 7 punti, alla Forma associata verranno sottratti 40 punti.

Riepilogo scadenze

2026	16 ottobre	Scadenza presentazione domande di aiuto
2027	29 gennaio	Approvazione dell'elenco/graduatoria regionale
	30 aprile	Termine presentazione rinuncia parziale/totale
	30 giugno	Termine anno apistico
	30 luglio	Scadenza presentazione domande di pagamento
	15 ottobre	Termine erogazione aiuto da AGREA

Questa presentazione vuole essere una sintesi schematica dei principali contenuti dell'Avviso pubblico dell'annualità 2026–2027 a cui si rimanda per maggiore dettaglio.

Il testo integrale è reperibile come Allegato 2 della Delibera di Giunta regionale n. 1015 del 22/06/2026, «Reg. (UE) n. 2021/2115 e L.R. 4 marzo 2019, n. 2. Attuazione deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 111/2022. Adeguamento Sottoprogramma regionale poliennale 2023–2027 per il settore dell'apicoltura. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto sull'annualità 2026/2027.»,



Emilia-Romagna. Insieme, con cura.